

UNA RICERCA CONDOTTA A ROMA

Gli studenti scrivono e leggono senza capire

ROMA — Gli studenti delle scuole medie superiori non hanno una sviluppata capacità di sintesi, non sanno cogliere in modo sufficiente i collegamenti logici e hanno uno scarso senso dell'osservazione. E' quanto emerso da uno studio condotto da settembre a dicembre dall'associazione culturale Gea su 18 classi di due istituti superiori della capitale, un tecnico industriale e un liceo scientifico, e che ha coinvolto in tutto 424 studenti.

La ricerca è stata presentata dai rappresentanti del Comune di Roma che ha commissionato lo studio e dal responsabile del progetto, lo psicologo cognitivo Mario Polimanti. «Dallo studio — ha detto Polimanti — emerge che almeno il 90 per cento dei giovani ha urgente bisogno di interventi di sostegno. Per larghe fasce di giovani soprattutto in riferimento alla lingua scritta non è esagerato parlare di analfabetismo di secondo grado: che non è più quello di chi firma con la croce ma quello di chi legge senza capire e scrive senza comunicare». Polimanti ha aggiunto che gli studi che ora proseguono su altri istituti superiori romani hanno dimostrato che intervenendo con tempestività gran parte dei problemi sono risolvibili e che la «terapia» consiste principalmente nel motivare gli studenti.

Al "Resto del Carlino" (Bo.)
Dic 1996